

# Consiglio dei Ministri n. 8 del 23 dicembre 2011

---

23 Dicembre 2011

## **CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [23 dicembre u.s., n. 8](#), ha approvato la delega di funzioni particolari al Sottosegretario di Stato al lavoro e politiche sociali, ai fini dell'attribuzione del titolo di Viceministro.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- un decreto-legge che proroga alcuni termini previsti da disposizioni legislative. Il Governo ha approvato un ridotto numero delle proroghe e, pertanto, il decreto non può più essere denominato "milleproroghe".

Tra le principali proroghe:

- al 31 dicembre 2012 alcuni interventi in materia di ammortizzatori sociali per i lavoratori precari, gli apprendisti e i collaboratori coordinati e continuativi, nonché in materia di lavoro occasionale accessorio;

- al 31 dicembre 2012 l'esecuzione degli sfratti riguardanti particolari categorie sociali disagiate residenti nei comuni capoluoghi di provincia, nei comuni confinanti con popolazione superiore a diecimila abitanti e nei comuni ad alta tensione abitativa;

- al 2 aprile 2012 l'entrata in operatività del sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), al fine di consentire l'ottimale organizzazione da parte delle imprese interessate;

- al 31 dicembre 2012 i poteri dei Comuni della Regione Campania in materia di gestione di rifiuti;

- al 31 dicembre 2012 l'attribuzione ai Prefetti dei poteri sostitutivi e di impulso al fine di garantire la funzionalità degli enti locali;

- al 31 dicembre 2013 la facoltà per Poste Italiane di concedere agevolazioni nelle tariffe postali per le organizzazioni senza scopo di lucro;

- un decreto-legge che assicura la prosecuzione della partecipazione del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia alle missioni internazionali, alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, nonché il sostegno ai processi di ricostruzione e alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione in aree critiche;

- due Schemi di decreti legislativi in attuazione dell'articolo 30, comma 9, della legge n.196 del 2009, nelle due distinte parti che riguardano:

1) la valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche che prevede fra l'altro l'obbligo per ogni Ministero di redigere il Documento pluriennale di pianificazione che includa i programmi di investimento per opere pubbliche;

2) le procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione di tali opere, un sistema gestionale automatizzato che contenga le informazioni qualificanti dei lavori e degli interventi programmati, con la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti. Sui due Schemi sono stati acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari e, limitatamente al secondo, anche della Conferenza unificata;

- uno Schema di disegno di legge per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria per il 2012) che contiene le deleghe ed i principi relativi alle direttive europee da recepire. Il testo verrà trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per il parere;

- uno Schema di decreto legislativo che modifica la normativa di recepimento della direttiva 2007/64 sui servizi di pagamento nel mercato interno. Il provvedimento armonizza il regime contabile cui sono sottoposti gli intermediari finanziari assoggettati alla particolare vigilanza di tipo prudenziale della Banca d'Italia, uniformando, tra l'altro, i criteri di redazione dei bilanci individuali e consolidati. Sul testo sono stati acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari.

Il Consiglio ha poi approvato la Relazione generale sulla situazione economica del paese per il 2010.

è stato quindi prorogato lo stato di emergenza dichiarato per far fronte all'emergenza del sovraffollamento nelle carceri, e completare gli interventi finalizzati ad assicurare salute e sicurezza dei detenuti. Inoltre, al fine di consentire il completamento delle operazioni di ripristino dei danni causati da gravi eventi meteorologici che hanno colpito la provincia di Salerno nel dicembre dello scorso anno, le Regioni Liguria ed Emilia Romagna fra dicembre 2009 e gennaio 2010, sono stati prorogati i relativi stati d'emergenza. Ulteriori stati d'emergenza hanno riguardato, tra l'altro, il Comune di Cerzeto (CS) per dissesti idrogeologici e l'area lagunare di Marano Grado per problemi ambientali.